

Registro settore
230 del 06/11/2025

Registro generale
628 del 06/11/2025

COPIA



COMUNE DI SEMINARA

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023, a valere sui fondi di cui al Decreto 8 gennaio 2022 - Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 450 milioni di euro per l'anno 2022. (22A00125) (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2022).

Progetto di: "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro" – Importo complessivo euro 999.000,00 - CUP: G87H22000260001.

Inserimento dell'Ente nella piattaforma TuttoGare della CUC UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO – CIG: B8ED9143AE.

Assunzione impegno di spesa.

Il giorno sei del mese di Novembre dell'anno duemilaventicinque nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati

- il decreto sindacale n. 02/25 del 02.01.2025, con cui sono state conferite allo scrivente, le funzioni di Responsabile del Settore IV - Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n.267/00 e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 46 in data 27.12.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato di previsione per l'esercizio 2025 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2025/2027;

Premesso

- che il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, che dispone testualmente "*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per*

ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti”;

- che l'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022 a norma del quale: “*Agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, quanto a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e quanto a 285 milioni di euro per l'anno 2025 e a 280 milioni di euro per l'anno 2026 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 44, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.”;*
- che pertanto l'ammontare complessivo delle risorse da assegnare per l'annualità 2023 è pari a 400 milioni di euro;
- che ai sensi l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a norma del quale gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno **entro il termine perentorio del 15 settembre** dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di **1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti**;
- che l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Interno 25 luglio 2022, pubblicato sulla G.U.R.I. del 11.08.2022 – Serie generale n. 187, stanzia un contributo “*per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno – Direzione Centrale della finanza locale*”;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto ciascun comune poteva inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
- che non potevano presentare la richiesta di contributo i comuni che, nel biennio 2021-2022, risultavano beneficiari dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica potevano presentare una nuova istanza per l'importo non concesso e/o non richiesto;
- che il Comune di Seminara non ha beneficiato nel corso del biennio precedente di contributi a valere sullo stesso fondo di finanziamento e che pertanto sussistono i requisiti per accedervi;

Premesso, altresì,

- che ai sensi dell'art. 2 del decreto 25 luglio 2022 il contributo erariale di cui al precedente articolo 1, comma 1, poteva essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, secondo il seguente ordine di priorità:
 - messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
 - messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
 - messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;
- che l'Amministrazione comunale ha inteso partecipare alla richiesta di finanziamento per messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e, in particolare, per la realizzazione di interventi “*di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio*”, come indicato nell'art. 2, comma 2, lettera a) del decreto;
- che, nello specifico, l'Amministrazione ha individuato nel versante a partire dalla strada

Fontana Santa Maria, a ridosso del centro abitato di Seminara Centro, quale l'area oggetto di intervento, soggetta al dissesto idrogeologico e classificata con un rischio R3 in relazione alla cartografia del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Calabria;

- che con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19 maggio 2023 è stato assegnato a questo Comune un contributo di Euro 999.000,00 per la realizzazione dell'intervento di: “*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro*” (CUP: G87H22000260001);
- che, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del citato decreto, entro la data del 8 agosto 2023 il Soggetto Attuatore beneficiario dell'intervento è tenuto a sottoscrivere l'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Allegato n.4 al presente decreto - “*Attestazione rispetto obblighi PNRR*” con cui si impegna ad accettare e rispettare tutte le disposizioni previste per l'attuazione del progetto;
- che il medesimo allegato, datato e firmato dal legale rappresentante del Soggetto Attuatore, dovrà essere caricato sulla piattaforma ReGiS;
- che, ai sensi dell'art. 4, i termini per l'affidamento dei lavori, che coincidono con la data di aggiudicazione dei lavori, dovrà avvenire entro 15 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000;
- che è stato fissato il termine intermedio del 30 settembre 2025 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% per cento delle opere; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio ReGiS;

Considerato

- che i progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR, quale quello in oggetto, devono rispettare alcuni requisiti essenziali in fase di formulazione, per cui, oltre alle prescrizioni in materia di trasparenza, comunicazione e informazione tra le quali figura l'obbligo della esplicita riproduzione dell'emblema dell'Unione Europea sopra descritta, i Comuni beneficiari delle risorse indicate sono tenuti al rispetto delle ulteriori disposizioni dettate per l'attuazione del PNRR;
- che, in particolare, vanno rispettati:
 - il principio DNSH, ossia di non arrecare un danno significativo all'ambiente;
 - il principio del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - gli obblighi contabili relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano;

Visto l'Allegato riveduto della Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia - ST 10160 2021 ADD 1 REV 2, che prevede espressamente l'esclusione dal finanziamento delle caldaie a gas e quelle per le quali tale esclusione non è disposta;

Richiamate le Linee guida indicate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30, che indica le seguenti attività che devono essere escluse nell'ambito della redazione dei progetti riconducibili al PNRR:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.
- Installazione di caldaie a gas.

Atteso che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU – Italia*;

Preso atto

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 08.02.2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di Euro 999.000,00;
- che il medesimo è strutturato in un solo lotto di intervento autonomamente appaltabile ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36 del 2023, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici;
- che con Determina di Settore n. 27 del 23.02.2024 è stata impegnata la somma complessiva di Euro 999.000,00 per la realizzazione dell'intervento sul **Capitolo PEG n. 2590** del bilancio 2024, **Imp. n. 152/2023**, giusta determinazione del Settore Tecnico n. 27 del 23.02.2024;
- che con Determina di Settore n. 27 del 23.02.2024 è stato affidato l'incarico di supporto al RUP per l'intervento in oggetto all'arch. Alessandro Rugolo, p.iva 02625060807;
- che con la medesima Determina di Settore si dava atto che la somma di Euro 999.000,00 per l'intero intervento a quadro economico trova copertura finanziaria nei fondi di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 e di cui all'articolo 28, comma 4 del Decreto Legge n. 17 del 1 marzo 2022;
- che con Determina di Settore n. 30 del 22.02.2024 è stato affidato l'incarico di servizi tecnici professionali, di rilievo, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto al R.T.P. di tipo orizzontale composto da: Arch. Vincenzo Caccamo, P.IVA 03256560792, mandatario; Arch. Angelo Zurzolo, P.IVA 03102600800, mandante; Ing. Alessandro Palesandro, P.IVA 03152420802, mandante e giovane professionista;
- che con Determina di Settore n. 30 del 22.02.2024 è stato affidato l'incarico di servizi tecnici professionali per la redazione della relazione geologica e per le indagini geognostiche al Dott. Geol. Agostino Carrabetta, P.IVA 02477080804;
- che con Determina di Settore n. 260 del 05.12.2024 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato: “*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro*” redatto dal R.T.P. di tipo orizzontale composto da: Arch. Vincenzo Caccamo, P.IVA 03256560792, mandatario; Arch. Angelo Zurzolo, P.IVA 03102600800, mandante; Ing. Alessandro Palesandro, P.IVA 03152420802, mandante e giovane professionista, per l'importo complessivo di Euro 999.000,00, di cui Euro 666.011,86 per lavori, comprensivo degli oneri per la manodopera pari a Euro 202.233,57, Euro 13.988,15 per oneri di sicurezza, ed Euro 318.999,99 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione a contrarre del Responsabile del settore tecnico n. 100 del 29.04.2025 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori “*Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico del versante Fontana Santa Maria a Seminara centro*” per

un importo a base di gara pari a Euro 666.011,86, più Euro 13.988,15 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di Euro 680.000,01, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi della normativa vigente;

- che, pertanto, al fine di espletare tempestivamente le procedure di gara, in data 03.12.2024 è stato sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023 tra il Comune di Seminara e la Centrale Unica di Committenza “UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO” con sede in Via Paparo n. 2, 88060 - Isca sullo Jonio (CZ), C.F. 97059260790;

Considerato

- che al fine dell'inserimento dell'Ente nella piattaforma TuttoGare della CUC, si è reso necessario corrispondere la quota di importo complessivo pari ad **Euro 800,00 oltre IVA** al 22% a favore della società SEBEN S.r.l.s. unipersonale, Viale Italia, 4, 9018 Villa San Giovanni (RC) iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Calabria n.ro REA: RC-205606, P.IVA: 03031180809, comprendente l'attivazione per le gare svolte dal Comune tramite la piattaforma CUC;

Constatato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti *“sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*, ma che non vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 per l'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00
- che, pertanto, pertanto, si è ritenuto di non dover procedere all'affidamento tramite l'uso di piattaforme di approvvigionamento digitale;

Considerato

- che l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, la modalità di scelta del contraente;
- che l'art. 17, comma 2 del Codice dispone che *“in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- che il suddetto atto amministrativo è riconducibile alla procedura “*semplicificata*” già descritta sulle linee guida n. 4 emesse dall'ANAC, al punto 5.1.6, secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- che, pertanto, è possibile procedere con la determinazione in via semplificata e che i criteri

essenziali in essa contenuti (l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta, di cui al citato art. 192, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 sono rinvenibili nelle premesse del presente atto amministrativo;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento del servizio di attivazione della piattaforma TuttoGare della CUC;
- Importo del contratto: Euro 876,50 oltre IVA al 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto

- che la spesa complessiva per i lavori in oggetto del presente atto trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG n. 2590** del bilancio 2025;
- che l'intervento in oggetto è contraddistinto dal Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G87H22000260001**;
- che l'intervento in oggetto è contraddistinto dal Codice Univoco di Intervento (CUI) n. **L82001190808202200004**;
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto alla richiesta all'ANAC del CIG n. **B8ED9143AE**, e che il medesimo è stato prodotto mediante piattaforma MePA, in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

Evidenziato

- che il corrispettivo riguardante i lavori sarà liquidato, previa verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere;
- che in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Considerato

- che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 2023, “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta*”;
- che secondo le disposizioni di cui agli artt. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36 del 2023, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle

Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva;

- che, stante l'importanza e la significatività dell'importo della fornitura, NON si ritiene opportuno richiedere la garanzia definitiva all'affidatario dell'appalto;

Dato atto che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 1, 3 e 49 del D.lgs. n. 36 del 2023, quali:

- il *principio del risultato*, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- il *principio di accesso* al mercato, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- il *principio di rotazione* degli affidamenti, secondo cui per importi pari o superiori a 5.000 euro è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Dato atto di aver accertato preventivamente che il programma dei pagamenti connessi al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Verificato che il presente atto rispetta i caratteri di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, è conforme alle regole ed ai criteri delle norme che regolano il settore ed ai canoni di buona amministrazione e convenienza, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 approvato con delibera del C.C. n. 04/2013;

Verificata la correttezza dell'istruttoria e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente nonché quelli specifici posti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Visto

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, pubblicato in G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante “Codice dei Contratti pubblici”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163”, per la parte ancora in vigore;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione”;
- Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Di impegnare** la somma complessiva di **Euro 976,00** a favore della società SEBEN S.r.l.s. unipersonale, Viale Italia, 4, 9018 Villa San Giovanni (RC) iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Calabria n.ro REA: RC-205606, P.IVA: 03031180809
2. **Di dare atto** che l'importo del servizio in oggetto trova copertura economica all'interno del quadro economico dell'intervento, al **Capitolo PEG n. 2590** del bilancio 2025, **Imp. n. 129/2025, Sub. 01.01**;
3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto alla richiesta all'ANAC del CIG **B8ED9143AE** e lo stesso è stato generato mediante piattaforma PCP in linea con i metodi di digitalizzazione integrale delle procedure d'appalto disposta dall'articolo 225, comma 2, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
4. **Di dare atto** che l'operatore economico affidatario dei lavori non dovrà produrre una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o di fideiussione ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 106, comma 11 del D.lgs. n. 36 del 2023;
5. **Di stabilire** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli riportati in premessa in merito a: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;
6. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell' insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
9. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto responsabile del procedimento stesso e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
10. **di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente

atto pubblico all'Albo Pretorio on-line, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;

11. **di dare atto** che il presente affidamento è soggetto all'obbligo di pubblicità successiva sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.lgs. 33/2013 ed in ottemperanza agli obblighi di cui al comma 32, art. 1, Legge 190/2012;
12. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Natale Bruzzese – pec mail *ufficiotecnico.seminara@asmepec.it*;
13. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
 - a. al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale;
 - b. al Responsabile del Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - c. al Responsabile dell'Albo Pretorio Comunale per la relativa pubblicazione ed al Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
 - d. al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici.

AVVERTE

che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), per come modificato dalla Legge 11.02.2005, n. 15, avverso provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 2, lett. B) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. Entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

Parere di Regolarità Tecnica

SETTORE 4 - SERVIZI TECNICI

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 141-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alia legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alia vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Seminara lì 05/11/2025

Il Responsabile del Settore
f.to ARCH. SALVATORE CUZZUCOLI

Visto Contabile

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Seminara, lì 06/11/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to DOTT. SALVATORE GALLUZZO

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.